



**E\*35**

2015-2020. La Città Internazionale cresce.

# LETTERA DELLA PRESIDENTE



## Gentili partner e collaboratori,

è per me un piacere introdurre il Bilancio di sostenibilità ambientale e sociale di Fondazione E35 per l'anno 2021.

Fondazione E35 da sempre sviluppa le proprie relazioni e progetti – locali ed internazionali – con l'intento di promuovere obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale, ispirandosi nello specifico a quello che sono i principi e le finalità dell'Agenda 2030.

In questa cornice, già dal 2020, Fondazione ha deciso di intraprendere un lavoro di analisi e ricerca che ci ha portato, lo scorso anno, all'elaborazione del nostro primo **Bilancio di Sostenibilità**, un documento che si propone di meglio comunicare e rendere trasparenti ai nostri soci e portatori di interesse le sue azioni ed attività.

All'interno del Bilancio di Sostenibilità sono descritte le politiche, i programmi, gli obiettivi e le performance sociali, ambientali ed economiche di Fondazione E35, riferite a uno specifico anno solare, il 2021.

Questo documento vuole essere una riflessione corale volto ad aprire un dialogo e una riflessione con i nostri partner e stakeholder locali, nazionali e internazionali, su cosa significa lavorare con un approccio improntato a una idea reale di sviluppo sostenibile.

Per l'anno 2021 questo impegno si rinnova, con l'intento di mantenere questo sguardo aperto, che dal nostro territorio si **rivolge** all'Europa e al Mondo e che non smette di interrogarsi su come il lavoro congiunto degli attori istituzionali, delle comunità e del settore economico possa muovere energie verso nuovi modelli di sviluppo sostenibile, in linea con l'Agenda 2030.

Fondazione E35 ha deciso di redigere il proprio Bilancio di Sostenibilità seguendo le Linee guida internazionali definite dal Global Reporting Initiative, che le richiedono di interagire con i propri portatori di interesse, chiedendo loro innanzitutto una valutazione sulle principali tematiche che ogni stakeholder ritiene importanti per la sostenibilità futura di Fondazione E35.

Ci auguriamo che questo strumento possa contribuire alla definizione, insieme ai nostri soci e stakeholder, degli obiettivi e delle prospettive future di Fondazione E35, al fine di generare nuove opportunità di sviluppo e migliorare la capacità di risposta del territorio alle sfide locali e globali.

La Presidente e il CdA di Fondazione E35

**Alessia Ciarrochi**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'AC', written over a white background.

# IL REPORT 2021

## Premessa metodologica

Il presente documento è il secondo report di sostenibilità per Fondazione E35 e si riferisce all'annualità 2021; al fine di rendere maggiormente complete alcune analisi, sono stati presi in considerazione dati a partire dalla costituzione dell'Ente, avvenuta nel luglio del 2015.

L'obiettivo del Report è quello di divulgare annualmente agli stakeholder le informazioni relative alle performance economiche, ambientali e sociali delle attività di Fondazione E35.

Il perimetro di rendicontazione del Report 2021 è relativo alle attività di Fondazione E35 nella propria sede di Reggio Emilia e ai principali progetti gestiti a livello locale, nazionale e internazionale.

I contenuti del report si rifanno agli indicatori contenuti negli Standard GRI 2018 - Consolidated set of GRI Sustainability Reporting Standards, che costituiscono oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria.

Il report include dati ed informazioni, qualitativi e quantitativi, utili a valutare i risultati generati dalle attività di Fondazione E35 e il suo contributo al raggiungimento dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**. Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, viste le peculiarità di Fondazione E35 (tipologia di attività, dimensionamento dello staff, collocazione della sede), verranno riportate solamente le informazioni di tipo qualitativo, essendo impossibile identificare dati quantitativi.

Il Report di Sostenibilità 2021 non è stato sottoposto ad attività di verifica.

Il presente report sarà diffuso attraverso pubblicazione sul sito del G.R.I., sul nostro sito Web (<https://e-35.it/it/home/>), e verrà inviato ai principali stakeholder.

# INDICE

<b>CHI SIAMO</b>	<b>4</b>	<b>LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA</b>	<b>48</b>
La nostra storia e la nostra mission	5	La trasparenza	49
I nostri valori e le norme di comportamento	7	Andamento economico-finanziario	50
Governance	10	<b>L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE</b>	<b>54</b>
Attività 2015/2020	12	<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>58</b>
Attività 2021	14	<b>LE PROSPETTIVE FUTURE</b>	<b>60</b>
Riconoscimenti	17	<b>APPENDICE</b>	<b>64</b>
Le nostre persone	18	Gli indicatori nel dettaglio	65
<b>I NOSTRI STAKEHOLDER</b>	<b>22</b>	Standard GRI - indice	69
Nel mondo	24		
In Europa	25		
Nel nostro territorio	27		
Le nostre reti	28		
La materialità	29		
<b>LE AREE DI ATTIVITÀ</b>	<b>34</b>		
Nuove generazioni	35		
Welfare e innovazione sociale	38		
Sostenibilità	40		
Innovazione per lo sviluppo	42		
Internazionalizzazione del territorio	44		
Cooperazione internazionale e diritti umani	46		



CHI SIAMO

# La nostra storia e la nostra mission

**E35 - FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE (Fondazione E35)** è una fondazione partecipata senza scopo di lucro. Sostiene la **promozione europea ed internazionale del territorio di Reggio Emilia**, allo scopo di attrarre risorse economiche, conoscenze, partenariati a sostegno delle politiche di **sviluppo locale** e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio.

Fondazione ha sede nel cuore del centro storico della città di Reggio Emilia, in via Vicedomini 1, e nasce nel 2015 da un **progetto condiviso** tra Enti rappresentativi del territorio reggiano: Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori, Camera di Commercio di Reggio Emilia e C.R.P.A.

La mission di Fondazione E35 è **rafforzare la governance e armonizzare le competenze** per l'implementazione delle relazioni e progettazioni internazionali ed europee.



Fondazione prende il nome dal corridoio stradale europeo Roma - Amsterdam (E35) che attraversa il territorio emiliano, da Piacenza a Bologna, in corrispondenza del tracciato dell'autostrada A1 e nasce con l'obiettivo di rafforzare ponti e reti tra l'Emilia, l'Europa, il mondo e viceversa, attraverso attività quali:

- **promuovere** a livello internazionale le esperienze di rilievo ed il know-how del territorio di Reggio Emilia;
- **coordinare e creare** reti, favorendo la capitalizzazione dei contatti e delle relazioni internazionali del territorio;
- **identificare e vagliare** opportunità di finanziamento internazionale coerenti con i piani di sviluppo territoriale;
- **sostenere** i membri partecipanti alla Fondazione nella progettazione e nella costruzione di partnership strategiche;
- **agevolare** la gestione e rendicontazione delle iniziative maggiormente complesse o strategicamente rilevanti per il territorio;

- **facilitare** i processi di internazionalizzazione, promuovendo contatti internazionali e favorendo la partecipazione a progetti aventi valenza internazionale;
- **accompagnare** i membri partecipanti nella definizione di azioni volte a rendere il territorio attrattivo per investimenti esteri, identificando nuovi canali di sviluppo per le realtà produttive e di ricerca;
- **supportare** l'attività in ambito internazionale e di progettazione dei Comuni del territorio e delle loro aggregazioni.

---

Nel 2020, Fondazione E35 ha festeggiato i suoi primi 5 anni di attività: con l'obiettivo di promuovere maggiormente il suo ruolo e le sue attività, Fondazione ha sviluppato specifiche attività di comunicazione, in stretta collaborazione con gli attori del territorio e i partner internazionali.

---



# I nostri valori e le norme di comportamento

## AGENDA 2030

Nella progettazione e sviluppo delle sue iniziative ed attività, Fondazione E35 adotta come principi e valori fondanti i **Sustainable Development Goals** delineati dalle Nazioni Unite. In questa cornice, Fondazione E35 intende contribuire al raggiungimento dei risultati previsti dall'Agenda 2030, proponendo interventi mirati per ciascuno dei 17 obiettivi, promuovendo partnership territoriali ed internazionali e azioni capaci di contribuire ad un nuovo modello di sostenibilità.

In coerenza con quanto proposto dall'Agenda 2030, Fondazione E35 coinvolge nelle sue iniziative e progettazioni tutti gli attori del territorio - istituzioni, imprese, enti di ricerca, attori della società civile, cittadini - contribuendo alla promozione di percorsi territoriali integrati e innovativi.

## L'UNIONE EUROPEA

Fondazione E35 sostiene e promuove con convinzione il progetto per il **rafforzamento dell'Unione Europea**, favorendo la promozione e la realizzazione degli indirizzi proposti dalla nuova Programmazione Europea, con l'intento di far leva su tutti gli attori del territorio per contribuire alla costruzione di una "nuova" identità europea che guardi ad una:

- Europa più **intelligente**
- Europa più **verde**
- Europa più **connessa**
- Europa più **sociale**
- Europa più vicina ai **cittadini**

**Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo. Scopri tutti gli obiettivi dell'agenda sul sito delle Nazioni Unite.**

[unric.org/it/agenda-2030/](http://unric.org/it/agenda-2030/)



## I nostri punti di forza



**Punto di connessione tra  
Reggio Emilia, l'Europa  
e il mondo**



**Capacità di attrarre risorse,  
partnership e competenze a  
livello europeo ed internazionale**



**Relazioni internazionali  
driver per lo sviluppo  
sostenibile**



**Struttura aperta che cambia  
e si adatta nel tempo**



**Coinvolgimento soggetti  
privati e pubblici**



**Attività di interesse  
pubblico**



## Etica ed integrità

Nello svolgimento delle proprie attività, Fondazione E35 si ispira ai principi di legalità, imparzialità, buon andamento nel rispetto delle norme sulla trasparenza ed in base a criteri di economicità ed efficienza.

In particolare, Fondazione E35 predispone annualmente il **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)** che raccoglie la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione su base triennale, insieme alle misure previste per il rispetto della normativa in materia di trasparenza. All'interno del PTPCT 2021-2023, Fondazione E35 si è attivata al fine di dare attuazione al processo di gestione e trattamento del rischio, previa analisi approfondita del contesto interno ed esterno. Inoltre, adotta unitamente il Codice di Comportamento, che costituisce parte integrante del PTPCT e che definisce i doveri di lealtà, diligenza, imparzialità e buona condotta che il personale di Fondazione E35 è tenuto ad osservare.

Le norme previste dal **Codice di Comportamento** si applicano a tutto il personale della Fondazione; gli obblighi di condotta si estendono anche ai collaboratori o consulenti, ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Fondazione E35, incluso il suo Presidente e a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore della Fondazione, i quali, previa diffusione del Codice da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, dovranno sottoscrivere un'apposita clausola che sancisca la risoluzione o la decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi comportamentali.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto o al conferimento dell'incarico con collaboratori e consulenti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, o chi da lui delegato, controlla l'assenza di conflitto di interesse, la regolarità contributiva e l'insussistenza di cause di incompatibilità ed inconfiribilità. Nell'anno 2021 non si sono verificati episodi di corruzione nè violazioni del Codice di Comportamento.

# Governance

Fondazione E35 si configura come Fondazione di Partecipazione e prevede tre categorie di membri:

- **Fondatori promotori**
- **Fondatori partecipanti**
- **Partecipanti**

Possono essere membri della Fondazione le persone fisiche e giuridiche nonché gli Enti Pubblici o Privati o altre Istituzioni aventi sede in Italia e all'Estero.

Sono **condizioni indispensabili** per assumere la qualifica di membro: la condivisione delle finalità della Fondazione, il rispetto dello statuto e delle sue norme attuative, il possesso dei requisiti di onorabilità e idoneità etica confacenti ad un ente senza fini di lucro e la condivisione delle finalità della Fondazione stessa.

I Soci Fondatori di E35 sono il **Comune di Reggio Emilia**, la **Provincia di Reggio Emilia**, la **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia**, **Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori** e società consortile per azioni - **C.R.P.A. Soc. Cons. p. A.**

Agli art. 6/7/8/9 dello Statuto della Fondazione sono indicati i requisiti specifici per acquisire la qualifica di Fondatori Partecipanti e Partecipanti.

Gli organi della Fondazione definiti e regolati da statuto sono:

- **il Consiglio Generale**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Presidente della Fondazione**

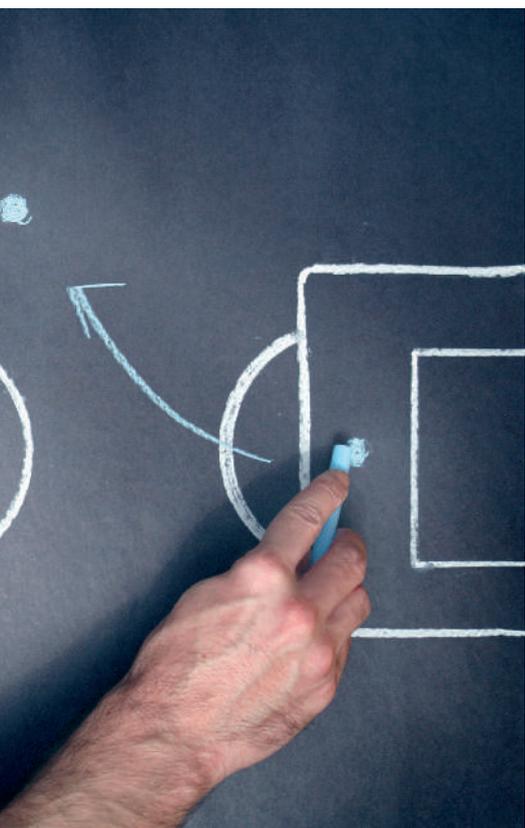
## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA NELL'ANNO 2021\***

- **ALESSIA CIARROCCHI** - Presidente
- **TOMMASO CAGNOLATI** - Comune di Reggio Emilia
- **LUCA CATTANI** - Provincia di Reggio Emilia
- **MARIA LICIA FERRARINI** - Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori
- **GIOVANNI TENEGGI** - CCIAA

\* al momento della pubblicazione del presente Bilancio il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato. I nuovi membri in rappresentanza dei soci fondatori sono in carica dal CdA del 27 gennaio 2022:

**Alessia Ciarrocchi** - Presidente, **Tommaso Cagnolati** - Comune di Reggio Emilia, **Federico Ferrari** - Provincia di Reggio Emilia, **Giuliano Tagliavini** - Fondazione Manodori, **Francesco Tumbiolo** - Camera di Commercio di Reggio Emilia.





Il **Consiglio Generale** è composto da tutti i membri della Fondazione, siano essi fondatori promotori, fondatori partecipanti, partecipanti.

L'Assemblea componente il Consiglio Generale è presieduta dal Presidente della Fondazione e dallo stesso convocata almeno una volta l'anno. Il Consiglio Generale definisce l'indirizzo strategico della Fondazione attraverso l'approvazione delle linee guida triennali ed attraverso l'identificazione delle priorità strategiche annuali per lo sviluppo del sistema Reggio Emilia; l'attività di promozione ed internalizzazione del territorio, delle sue imprese e delle sue istituzioni avviene infatti sempre in considerazione e coerentemente con le priorità definite.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 5 membri, così nominati:

- 2 nominati dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia, tra cui il Presidente della Fondazione e un membro sentito il CRPA;
- 1 nominato dal Presidente della Provincia di Reggio nell'Emilia;
- 1 nominato dalla Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori;
- 1 nominato dalla Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Il Consiglio di Amministrazione provvede a:

1. deliberare l'approvazione del bilancio consuntivo annuale, il bilancio preventivo annuale e la relazione accompagnatoria e finanziaria
2. deliberare sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione degli stessi, ovvero delle somme ricavate
3. determinare i criteri, ivi comprese le quote di adesione
4. approvare il piano annuale delle attività in base alle linee guida elaborate dal consiglio generale
5. deliberare la partecipazione a enti
6. esercitare la facoltà di nominare un direttore scelto tra persone di comprovata esperienza e professionalità nel settore
7. svolgere ogni ulteriore compito ad esso affidato dallo statuto.

I membri del Consiglio di Amministrazione non ricevono gettoni di presenza o compensi per la loro funzione di consiglieri. È esclusa qualunque altra forma di remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 3 anni.

Il **Presidente** della Fondazione viene nominato dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia ed esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione.

## Attività 2015/2020



**82**

Progetti approvati



**64 milioni di €**

Finanziamento complessivo

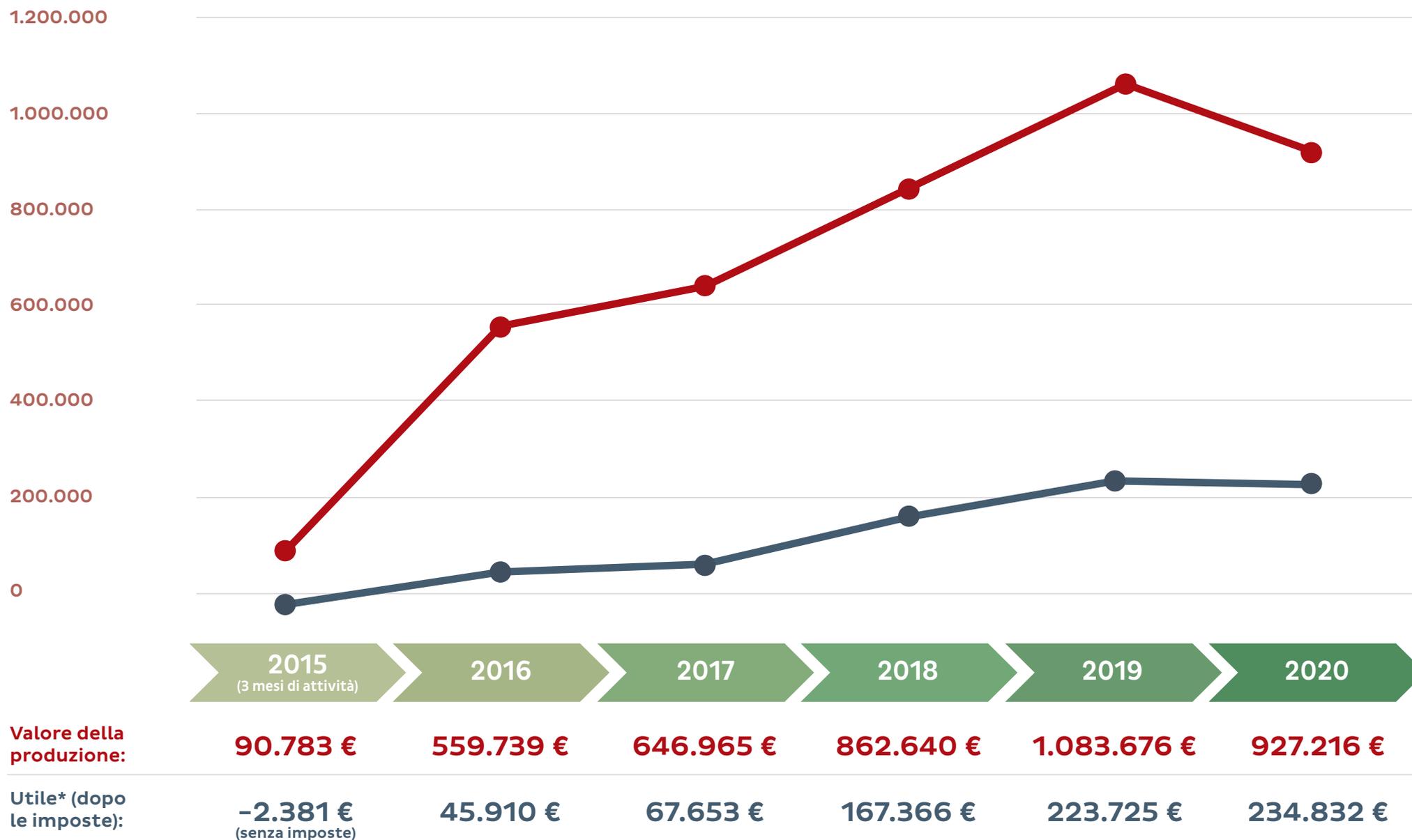


**17,2 milioni di €**

Ricaduta sul territorio

## Risultati di Bilancio

\*In accordo con lo Statuto l'utile viene reinvestito

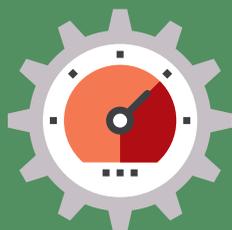


**20** nuovi progetti approvati

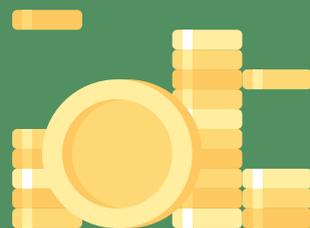
**8,7** milione di euro finanziamento complessivo

**1** milione di euro ricaduta sul territorio

## Attività 2021



**61**  
Progetti in gestione



**55 milioni di €**  
Finanziamento complessivo



**9,6 milioni di €**  
Ricaduta sul territorio

**13**

Dipendenti



**8**  
donne



**5**  
uomini

**5**

Collaboratori



**4**  
donne



**1**  
uomini



**435**

Stakeholder  
totali



in **45**  
paesi differenti



**191**  
Stakeholder locali



# Riconoscimenti

Il **9 dicembre 2021**, il Comune di Reggio Emilia ha ricevuto la **Bandiera d'Onore** per il suo impegno nella promozione degli ideali europei attraverso le attività di gemellaggio e di scambio nell'ambito dell'istruzione, della cultura e dello sport, e tramite l'adesione a reti internazionali e iniziative di solidarietà.

La Bandiera d'Onore rappresenta il secondo dei quattro riconoscimenti previsti per l'ottenimento del Premio d'Europa; il primo, il Diploma d'Europa, era stato ottenuto dal Comune di Reggio Emilia nel 2020.



Il **Premio d'Europa** è stato istituito nel 1955 dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (APCE) a Strasburgo, per premiare le città e i comuni che si sono particolarmente distinti nella promozione dell'ideale europeo. Questo riconoscimento consente alle città e ai comuni di aumentare la loro visibilità sulla scena europea e di instaurare nuovi legami con altre città, valorizzando il ruolo cruciale svolto dalle città nella costruzione della coscienza democratica, che, proprio a livello locale nasce, si concretizza e si sviluppa.

Attraverso questo riconoscimento, celebrato con una cerimonia in Sala del Tricolore, è stato riconosciuto l'impegno della città di Reggio Emilia nella promozione e diffusione dei valori e degli ideali europei, quali la democrazia, lo stato di diritto e i diritti umani, e garantire che siano trasmessi ad ogni cittadino e, in particolare, ai giovani.

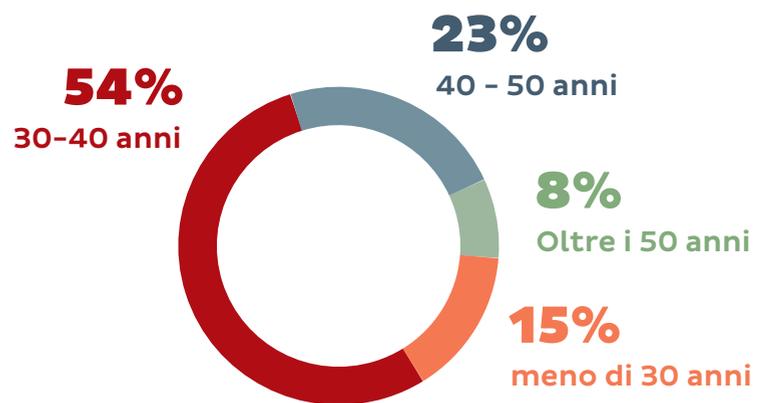
Fondazione E35 ha contribuito, anche grazie al lavoro di progettazione e di promozione internazionale, al conseguimento di questo importante risultato.



# Le nostre persone



## LO STAFF



**69%**  
donne

**31%**  
uomini



**19.818**  
ore lavorate



**52** ore di formazione  
nel 2020

**56** ore di formazione  
nel 2021

## Sicurezza e salute sul lavoro

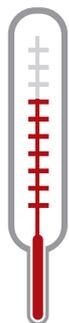
2020



0

ore di malattia

2021



70

ore di malattia



1

infortunio



1

infortunio

## Certificazione UNI ISO45001

Il 17 novembre 2021, Fondazione E35 ha ottenuto la Certificazione “**ISO45001\_2018 - Gestione progetti e relazioni internazionali, comunicazione, attività di promozione del territorio e sviluppo servizi**”, impegnandosi per garantire ai propri dipendenti, collaboratori e partner un luogo di lavoro sicuro e salubre e per lavorare proattivamente al fine di migliorare le proprie prestazioni relative alla SSL.

Di fatto, la UNI ISO 45001 del 2018 è la **prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo**. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.

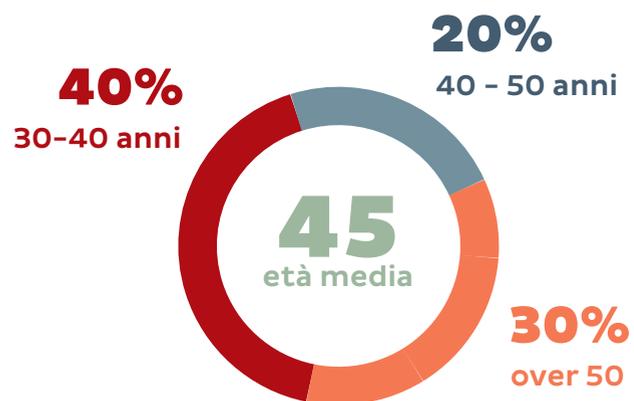


ISO 45001  
BUREAU VERITAS  
Certification





## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (CDA)



**40%**  
donne

**60%**  
uomini





# I NOSTRI STAKEHOLDER



**435**

Stakeholder

**43**  
Internazionali

**184**  
Europei

**67**  
Nazionali

**141**  
Locali



**211**

Istituzioni  
ed enti locali



**96**

Enti del  
Terzo Settore/  
no profit



**46**

Enti privati/for  
profit



**37**

Associazioni  
di categoria



**45**

Scuole di diverso  
ordine e grado  
del territorio

In coerenza con la propria mission, Fondazione E35 vede gli stakeholder locali ed internazionali come veri e propri protagonisti nelle attività e nelle progettazioni. La costruzione di **connessioni, reti e relazioni tra attori internazionali e attori locali** è una delle linee principali di lavoro e di impegno della Fondazione fin dalla sua costituzione.

Gli stakeholder sono per Fondazione tutti gli “attori” pubblici e privati, profit o non profit che, insieme ad E35, co-progettano azioni od interventi, partecipano all’implementazione di attività a livello locale ed internazionale (missioni, seminari, conferenze, accoglienza di delegazioni, tavoli di lavoro) ed attraverso i quali Fondazione trae spunti di lavoro e competenze per disegnare progetti e rafforzare il dialogo internazionale.

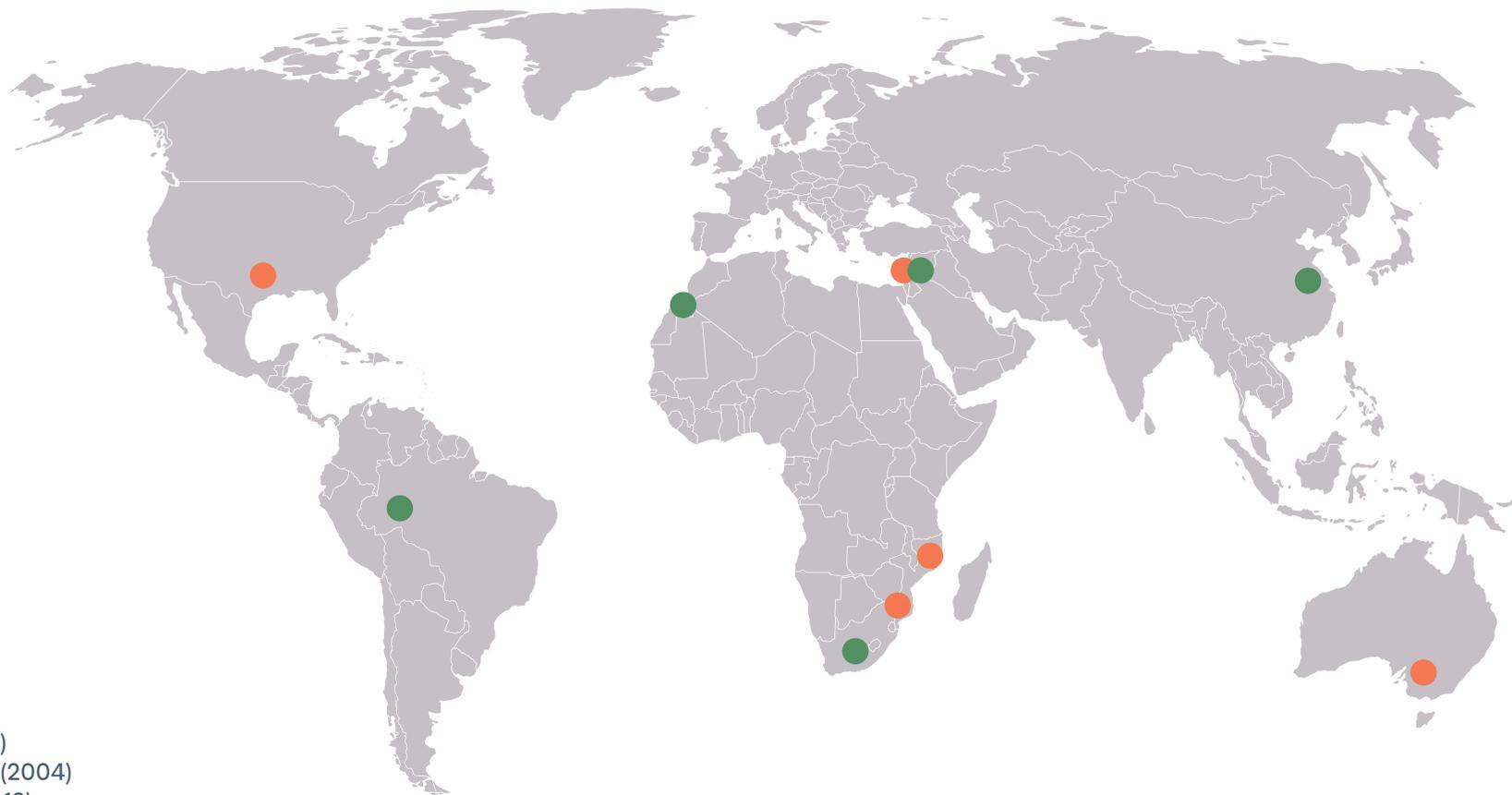
Sono molteplici i **canali** attraverso cui i diversi soggetti diventano stakeholder di Fondazione E35:

- i rapporti di gemellaggio
- le reti europee e le relazioni internazionali
- i partenariati dentro la progettazione europea
- le iniziative di cooperazione internazionale
- il coinvolgimento degli attori locali in progetti internazionali, nazionali e territoriali, iniziative od eventi.

Molteplice è, al tempo stesso, la **natura** degli stakeholder di Fondazione E35:

- Istituzioni ed enti locali (quali Municipalità, Province, Regioni, agenzie di sviluppo, istituti scolastici, università e centri di ricerca)
- Enti del Terzo Settore/no profit (quali associazioni della società civile, ONG, cooperative, associazioni di volontariato, associazioni culturali, ecc.)
- Enti privati/for profit (quali, imprese, centri di ricerca, ecc.)
- Associazioni di categoria (quali associazioni delle imprese, sindacati, associazioni del commercio, reti internazionali, ecc.).

## Nel mondo



### ● Gemellaggi

- **Fort Worth** – USA (1985)
- **Polokwane** – Sudafrica (2004)
- **Pemba** – Mozambico (2012)
- **Beit Jala** – Palestina (2019)

### ● Accordi internazionali

- **Rio Branco** – Brasile (1994)
- **Rizhao** – Cina (1998)
- **Smara** – Repubblica Saharawi (2000)
- **Nablus** – Palestina (2007)
- **Ekurhuleni** – Sudafrica (2016)
- **Sud Australia** – Australia (2017)



**43**

Stakeholder

## In Europa



### ● Gemellaggi

- **Bydgoszcz** – Polonia (1962)
- **Dijon** – Francia (1963)
- **Olomouc** – Repubblica Ceca (1964)
- **Schwerin** – Germania (1966)
- **Zadar** – Croazia (1972)
- **Girona** – Spagna (1982)
- **Chisinau** – Moldavia (1989)
- **Enzkreis** – Germania (1993)
- **Kragujevac** – Serbia (2004)



**184**  
Stakeholder



## Nel nostro territorio

Il territorio provinciale e regionale è una **dimensione fondamentale** nel lavoro di Fondazione E35.

È dal territorio infatti che partono ed arrivano le opportunità, le reti progettuali e le iniziative che E35 si propone di rilanciare in una scala internazionale.

Gli stakeholder locali sono quindi i **partner strategici** con cui Fondazione E35 lavora al fine di sviluppare progetti, possibilità, relazioni e contatti. Questo lavoro risulta maggiormente significativo a fronte della eterogeneità dei soggetti coinvolti: pubblici e privati, for profit e no profit.

Rispetto alla dimensione territoriale assumono un particolare rilievo gli istituti scolastici in quanto partner fondamentali per tutte le attività rivolte alle nuove generazioni quali i progetti Erasmus e la formazione alla cittadinanza europea.



**141**

Stakeholder  
locali



**26**

Istituzioni  
ed enti locali



**21**

Scuole di diverso  
ordine e grado



**45**

Enti del Terzo Settore/  
no profit



**29**

Enti privati/  
for profit



**20**

Associazioni  
di categoria

**E35** COLLABORA INOLTRE CON **67** REALTÀ NAZIONALI ANCH'ESSE RAPPRESENTATIVE NELL'AMBITO ISTITUZIONALE (ENTI LOCALI, UNIVERSITÀ, SCUOLE E ISTITUZIONI), ASSOCIATIVO, NO PROFIT ED ECONOMICO.

# Le nostre reti

## EUROTOWNS

Fondazione E35 promuove e veicola progetti ed attività anche grazie a diverse **reti europee** ed internazionali di cui i soci promotori fanno parte. Fondazione E35 sviluppa diversi progetti in collaborazione con **Eurotowns**, un network di città europee di medie dimensioni (50.000 -250.000 abitanti) di cui il comune di Reggio Emilia fa parte dal 1997.



## EUROPE DIRECT

Dal 2019, Fondazione ha attivato uno **Sportello Europe Direct**, in collaborazione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. Lo Sportello, parte di una rete territoriale attivata dal centro Europe Direct Emilia Romagna, si propone di promuovere la massima diffusione di informazioni e opportunità derivanti dall'Unione europea nel territorio regionale.



**EUROPE DIRECT**  
Emilia-Romagna  
Sportello di Reggio Emilia



## EURODESK

Dal 2020, Fondazione ha aderito ad Eurodesk, la **rete ufficiale del programma europeo Erasmus+**, attivando, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, l'**Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia**, con l'obiettivo di informare e orientare i giovani del territorio sulle opportunità di mobilità e l'orientamento sulle opportunità di mobilità che l'Unione Europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione.



# La materialità

Obiettivo di Fondazione E35 è “sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio di Reggio Emilia, allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio”.

Questa attività diventa possibile grazie al **network di stakeholder** che, giorno dopo giorno, sostengono, collaborano e progettano con Fondazione. Tra gli innumerevoli stakeholder con i quali Fondazione interagisce, fondamentali sono le **istituzioni e i soggetti pubblici** (Enti Locali, Scuole, Università) ma anche il mondo del No profit e gli attori del **tessuto economico** che, collaborano alla definizione e realizzazione di progetti e attività sia a livello locale che internazionale.

Questi sono dunque i principali portatori di interesse di Fondazione E35. Fondazione si impegna a coinvolgerli ed ascoltarli, al fine di intercettare bisogni e aspettative, sfide e opportunità. In queste relazioni, Fondazione si muove nel rispetto di principi

di trasparenza, correttezza, onestà, valori alla base di ogni interazione della Fondazione con i propri stakeholder. In questo quadro, Fondazione si propone di garantire una risposta consapevole, efficace ed organizzata alle aspettative degli stakeholder stessi. L'obiettivo finale di tutte le iniziative realizzate coincide infatti con la capacità di **comprendere e soddisfare le aspettative dei propri stakeholder**, grazie a un approccio strategico e all'adozione di metodologie ottimali di programmazione del lavoro.

La centralità degli stakeholder si conferma anche nell'impostazione di questo Bilancio di sostenibilità. L'elaborazione del lavoro di analisi ha preso avvio proprio dalla definizione di un questionario volto a interrogare gli stakeholder e lo staff interno rispetto

al livello di priorità e di coerenza di alcuni indicatori di analisi dell'attività di Fondazione.

L'analisi dei risultati ha permesso di costruire una **matrice di materialità** capace di darci una chiara lettura di quella che è la vision dei nostri stakeholder, gli oggetti di analisi considerati prioritari e strategici in un'ottica di sostenibilità socio-ambientale.

Lo scopo di queste attività è stato quello di ottenere la più ampia comprensione possibile di quali questioni sono più rilevanti e per chi, consentendo ai nostri stakeholder di partecipare attivamente al nostro processo di materialità.



## La matrice di materialità



L'analisi comparata dei dati interni (organismi, staff e soci) ed esterni (stakeholder) ha prodotto la seguente matrice:

A seguire l'elenco degli aspetti su cui i nostri stakeholder interni ed esterni hanno espresso la loro valutazione.



## ASPETTI SOCIALI-LAVORATORI

Temi volti ad investigare aspetti relativi al trattamento economico, di formazione e crescita, sociale e di sicurezza dei lavoratori.

- 1 Coinvolgimento dei dipendenti nelle scelte strategiche
- 2 Valorizzazione del personale in termini economici
- 3 Crescita e sviluppo professionale attraverso programmi di sviluppo e di formazione
- 4 Salute e sicurezza dei lavoratori
- 5 Diversità, inclusione e pari opportunità dei lavoratori



## ASPETTI SOCIO-TERRITORIALI

**Temi legati al territorio, per investigare la comunicazione ed il rapporto con gli stakeholder, locali, europei ed internazionali.**

- 6 Dialogo e ascolto con gli stakeholder
- 7 Comunicazione verso gli stakeholder
- 8 Collaborazione con il territorio e i suoi stakeholder per realizzare la propria mission
- 9 Collaborazione con Paesi esteri
- 10 Qualità delle opportunità e proposte offerte al territorio
- 11 Sviluppo di progetti a carattere ambientale
- 12 Sviluppo di progetti a carattere culturale
- 13 Sviluppo di progetti a carattere sociale
- 14 Soddisfazione degli stakeholder e qualità del servizio



## ASPETTI ECONOMICI

**Temi legati alla creazione e condivisione di valore, all'attrazione di risorse e ai processi di trasparenza.**

- 15 Creazione di valore per il territorio della provincia
- 16 Sviluppo di progetti a sostegno dello sviluppo economico locale
- 17 Attrazione di investimenti esteri
- 18 Attrazione di competenze e risorse dall'estero
- 19 Etica e integrità del business (impegno nel garantire una corretta ed efficiente gestione ispirata ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti)
- 20 Compliance a norme, leggi, regolamenti e linee guida volontarie
- 21 Trasparenza dei flussi economico-finanziari



## ASPETTI AMBIENTALI

**Temi volti a valutare rischi e opportunità delle attività a supporto dell'ambiente e della sostenibilità.**

- 22 Comportamenti ambientalmente sostenibili sul luogo di lavoro
- 23 Politiche di riduzione dei consumi energetici e idrici
- 24 Utilizzo di materiali riciclati
- 25 Utilizzo di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti
- 26 Sviluppo di progetti per aumentare/rafforzare la sostenibilità del territorio
- 27 Ricadute ambientali delle attività svolte da Fondazione E35 in Italia o all'estero attraverso i propri progetti

Da una prima lettura si può notare come il **rapporto con gli stakeholder** (collaborazione e dialogo) siano tra i temi di maggiore interesse e considerati strategici sia per gli stakeholder esterni che per i referenti interni a Fondazione E35. Questo, come la **Collaborazione con Paesi Terzi** e la **Qualità delle proposte per il Territorio** risultano assolutamente in linea con la Mission Statutaria della Fondazione e ne rappresentano correttamente uno snodo strategico.

Altri temi particolarmente rilevanti sono quelli che afferiscono alla **dimensione etica** (**Trasparenza dei flussi economico finanziari/Etica e Integrità nel business/ Compliance a norme**): in questo senso la correttezza Formale e Sostanziale non possono essere considerati disconnessi dalla qualità del lavoro.

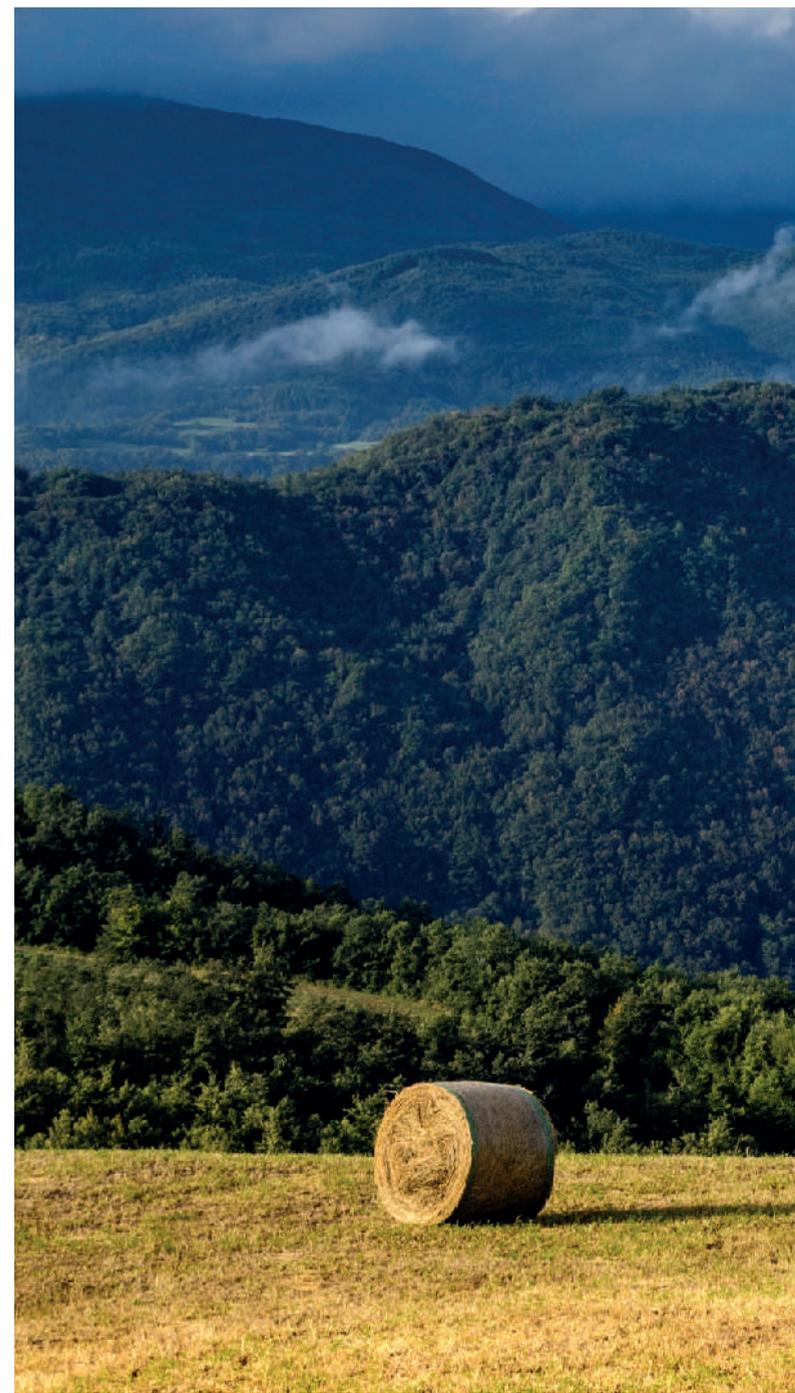
Rispetto ai lavoratori si sottolinea come **Diversità, Inclusione e Pari Opportunità** insieme a Salute, Sicurezza, Crescita e Sviluppo professionale, vengano considerati dimensioni di analisi particolarmente centrali.

Rispetto ai **temi ambientali** si nota come venga sentito centrale, soprattutto per i soggetti interni, il tema dei **Comportamenti ambientalmente sostenibili sul luogo di lavoro** e delle **Ricadute Ambientali delle Attività**.

I **Consumi Energetici e Idrici**, unitamente alla **Raccolta Differenziata dei Rifiuti**, non vengono invece individuati come temi significativi essendo di fatto una realtà produttiva molto piccola, impegnata in attività di ufficio e non di produzione di beni.

Rispetto alle progettualità, i temi maggiormente considerati riguardano gli ambiti del **Sociale** e della **Sostenibilità per il Territorio**.

Raffrontando questi esiti con gli SDGs si può sottolineare come siano stati indicati come centrali soprattutto temi afferenti a:







# LE AREE DI ATTIVITÀ



### Le principali attività che svolge Fondazione E35 sono:

- Definizione e gestione di **progetti europei ed internazionali**
  - Per lo scambio di buone pratiche
  - Per sostenere azioni pilota
  - Per attività di formazione e di ricerca
- Organizzazione ed implementazione di attività di **formazione e di mobilità giovanile**
- Promozione della **cittadinanza europea**
- Organizzazione e gestione di **eventi ed iniziative internazionali**
- **Accoglienza** delegazioni e gruppi internazionali
- Attività e progetti di **cooperazione allo sviluppo**

Tutte le attività di Fondazione E35 rispondono alla Mission di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio, dando riscontro inoltre alle priorità strategiche definite dal Consiglio Generale. Per delineare e svolgere le proprie attività, E35 non solo coinvolge di volta in volta competenze specifiche dei soci fondatori, ma agisce come **facilitatore**, attivando dialoghi e connessioni con diversi attori del territorio, per creare opportunità e nuove relazioni, mettendo in rete attori locali e stakeholder internazionali.

Nelle prossime pagine verranno illustrati i principali ambiti di attività della Fondazione ed alcuni progetti significativi sviluppati nell'anno 2021.

## Nuove generazioni

Fondazione E35 promuove numerose **iniziative e progetti con e per i giovani del territorio**, a livello locale ed internazionale, con l'obiettivo di accrescere le loro competenze linguistiche, disciplinari e tecniche, ma anche quelle trasversali, quali l'attitudine all'interculturalità e un esercizio consapevole della cittadinanza europea.

Nel farlo, Fondazione collabora con i propri soci - Provincia e Comune di Reggio Emilia in particolare - e con le Istituzioni scolastiche e i principali attori economici, sociali e culturali del territorio.



**16**

**Progetti attivi**



Il 2021 ha rappresentato un anno di iniziale ripresa delle attività, dopo lo stop dovuto alla pandemia.



**3,3 mln**  
Euro di contributo



**246**  
Mobilità realizzate



**691**  
Mobilità in programma



**10**  
Progetti attivi

## La mobilità internazionale dei giovani

Fondazione E35 promuove la mobilità transnazionale dei giovani a fini di studio, formazione e lavoro, in particolare attraverso una serie di progetti finanziati dal **Programma Erasmus+** e realizzati in collaborazione con i propri soci e con le 21 scuole secondarie di II grado di Reggio Emilia e provincia.

Al fine di favorire una sempre maggior diffusione delle opportunità di mobilità rivolte ai giovani, l'**Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia** (promossa da Fondazione E35 e Comune di Reggio Emilia) ha aderito al progetto Eurodesk Young Multiplier.

Il progetto, realizzato in collaborazione con Eurodesk Italy, ha visto l'adesione dell'Istituto "Blaise Pascal" di Reggio Emilia e, in particolare, di 5 studenti frequentanti la classe 4<sup>a</sup> che, nel corso dell'anno scolastico, hanno preso parte ad un percorso formativo dedicato alle opportunità di mobilità che l'Unione europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione.

Al termine del percorso, gli studenti partecipanti sono stati coinvolti nell'attivazione e gestione di un Eurodesk Corner, un punto informativo, all'interno dell'Istituto, per orientare i propri compagni rispetto alle opportunità europee di mobilità.

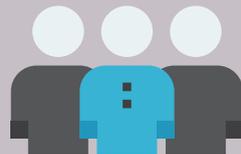


Alcuni numeri del progetto:



**9**

**Buone pratiche selezionate**



**30**

**Giovani volontari coinvolti**



**10**

**Workshop tematici**



**1**

**Campagna di comunicazione promossa a livello internazionale**

## **RDGs for SDGs – Reggio, Digione and Girona for the Sustainable Development Goals**

Promosso dal Comune di Reggio Emilia con il contributo della Regione Emilia-Romagna, il progetto RDG for SDGs mira a realizzare e diffondere una campagna di comunicazione e sensibilizzazione fatta da e per i giovani, al fine di contribuire alla promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e al rafforzamento della consapevolezza sugli SDGs nelle città gemelle di Reggio Emilia, Girona e Digione.

Il progetto, avviato a giugno 2021, ha visto la costituzione di una redazione di giovani volontari, denominata YET (Young Editorial Team), in ciascuna delle 3 città.

Gli YET, in collaborazione con i partner di progetto, hanno svolto una ricerca a livello territoriale, al fine di identificare una buona pratica in grado di contribuire al raggiungimento degli SDGs, nelle seguenti aree tematiche: transizione ecologica, transizione digitale e contrasto alle disuguaglianze.

I giovani volontari hanno quindi preso parte ad una serie di workshop formativi, dedicati ai diversi linguaggi e tecniche di comunicazione, per poi applicare quanto appreso nella definizione e successiva realizzazione di una vera e propria campagna di

comunicazione, creando contenuti dedicati (video, interviste, podcast, contenuti social ed eventi) per le 9 pratiche selezionate.

**Partner:** Comune di Girona (Spagna); Comune di Digione (Francia); Association Léo Lagrange Centre Est (Francia); AGE - Associazione Giovani in Europa (Italia); Fondazione E35 (Italia).



# Welfare e innovazione sociale

Fondazione E35 sviluppa progettazioni in ambito sociale promuovendo e valorizzando le competenze e le letture dei bisogni emergenti promosse dagli enti soci e dalle realtà territoriali con cui opera. L'ambito del welfare nello specifico vede una forte collaborazione con il mondo del Terzo Settore locale, con gli enti locali e con le istituzioni territoriali. Mantenendo come obiettivo lo sviluppo di forme di innovazione sociale, le tematiche trattate sono molte e differenti: dalle povertà educative all'integrazione, dalle nuove vulnerabilità all'attivazione della comunità nella costruzione di reti solidali e di prossimità.



15

Progetti attivi



108

Partner locali e nazionali



## ESC – Esperienze di Comunità

“Esc, esperienze di comunità” è un bando promosso dalla **Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori** che nasce con l'intento di sperimentare modelli innovativi di servizi alla persona e di sviluppo del territorio nell'ambito del welfare.

Il lavoro sviluppato nel bando ha preso avvio dopo un approfondito lavoro di ascolto dei principali referenti di enti pubblici ed organizzazioni di welfare, educazione, salute pubblica, mondo imprenditoriale e sindacale, anche a seguito dei complessi costi in termini sociali della pandemia.

Esc è nato dopo l'esperienza pluriennale del bando WelCom, altra esperienza di bando concertato che è stato sviluppato e promosso in collaborazione con Fondazione E35.

I temi emersi e sviluppati nei laboratori di progettazione sono stati:

- Cura e Prossimità
- L'adolescenza nell'epoca del digitale e della non presenza
- Nuovi eco-sistemi sociali

Fondazione E35 ha accompagnato lo sviluppo del bando e condotto i laboratori che hanno prodotto tre progetti di rete di portata provinciale.

esc  
esperienze di comunità



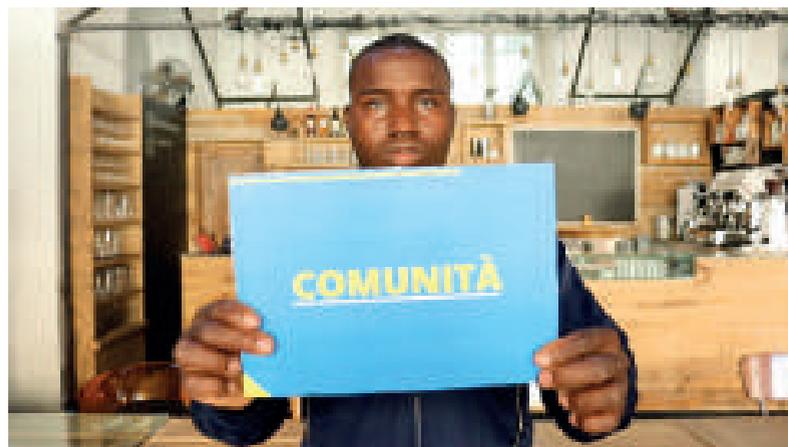
60

Attori del territorio coinvolti



331.850 €

Valore complessivo dei progetti sul territorio



## I AM: Integrazione Autonomia e Mobilità

FAMI I-AM è un progetto nazionale finanziato dal **Fondo FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione** (Ministero dell'Interno) volto a sviluppare un programma d'inclusione basato sulla sperimentazione di un sistema di uscita “a gradini” dal circuito dell'accoglienza. Reggio Emilia, Brescia e Padova sono le realtà territoriali coinvolte nella rete inter-regionale, che realizza percorsi sostenibili di autonomia sociale, lavorativa ed abitativa.

Il cuore del progetto è intercettare i bisogni, accompagnare i migranti a connettersi con il tessuto sociale ed economico delle comunità d'arrivo, mettendo in campo iniziative attraverso le quali i destinatari possano incrementare competenze subito spendibili sul mercato del lavoro.

A livello territoriale il progetto è stato sviluppato in collaborazione con la Cooperativa Sociale L'Ovile e con Winner Mestieri.

### **Attività di progetto:**

- Creazione di sportelli territoriali come connettori sociali per l'accoglienza
- Attivazione di percorsi personalizzati volti a consentire autonomia sociale, lavorativa e abitativa
- Istituzione di una comunità di pratica per sviluppare la scalabilità del modello

**Territori coinvolti:** Reggio Emilia, Brescia, Padova

# Sostenibilità

Fondazione E35 si avvale di competenze interne e di competenze tecniche dei soci fondatori e degli attori del territorio per promuovere e supportare iniziative a sostegno dell'ambiente, della sostenibilità e della transizione ecologica, in linea con la cornice europea del Green Deal, il contesto regionale del Patto per il clima e per il lavoro della Regione Emilia-Romagna e con il contesto locale e le esigenze del territorio.

Temi specifici:

- riforestazione urbana e misure di adattamento ai cambiamenti climatici
- pianificazione urbana di spazi pubblici
- gestione dei rifiuti
- greenways
- orti urbani e sicurezza alimentare
- mobilità sostenibile, riduzione e monitoraggio CO2



**10**  
Progetti attivi



## Life CityAdap3

**CityAdap3** è un progetto europeo finanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea, a cui il Comune di Reggio Emilia aderisce in qualità di partner. Il progetto mira a rafforzare la collaborazione pubblico-privata nella realizzazione di azioni pilota per contrastare l'impatto dei cambiamenti climatici a livello locale.

**Attività:** il progetto ha visto la realizzazione di un'azione pilota di forestazione urbana in 4 parchi cittadini, per un totale di 1700 nuovi alberi, tramite la sperimentazione di un modello di "parco adattativo" replicabile in altre aree della città soggette agli stessi problemi di adattamento climatico. Tramite il coinvolgimento del settore privato, sarà inoltre possibile co-progettare e finanziare la realizzazione di nuove misure di adattamento a livello locale, in linea con la Strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici del Comune di Reggio Emilia.

**Filoni di lavoro emersi:** definizione di nuovi modelli di collaborazione pubblico-privata per la definizione e il finanziamento di misure di adattamento ai cambiamenti climatici; rafforzamento delle politiche di responsabilità sociale d'impresa degli attori partecipanti, tramite l'inserimento di obiettivi climatici nei piani



di RSI aziendali; miglioramento della consapevolezza dei cittadini rispetto all'importanza di politiche locali volte all'adattamento ai cambiamenti climatici.

**Partner:** Federazione dei Municipi della Regione Murcia (Spagna) (Capofila), Società di Consulenza Eurovertice (Spagna), Università di Murcia (Spagna), Comune di Alcantarilla (Spagna), Comune di Lorquí (Spagna), Comune di Molina de Segura (Spagna), Comune di Reggio Emilia.

**Realtà del territorio coinvolte:** 3 associazioni, 16 imprese, 2 fondazioni, 1 Università.



## RESOLVE

**RESOLVE - sustainable mobility and transition to a low-carbon retailing economy** è un progetto europeo finanziato dal programma Interreg Europe, di cui il Comune di Reggio è partner. Il progetto affronta in modo innovativo due sfide particolarmente urgenti ed attuali per le città europee: la crisi del settore del commercio ed il crescente bisogno di ridurre la CO2 in ambito urbano.

**Le attività:** attraverso lo scambio di buone pratiche e visite studio con i partner europei, si è lavorato, insieme a diversi attori locali, alla definizione di azioni per ridurre gli effetti negativi della mobilità legata al commercio, in particolare nel centro storico, e migliorare l'accessibilità alle aree commerciali di persone e merci attraverso una maggiore collaborazione tra autorità pubbliche e settore commerciale.

**Filoni di lavoro emersi:** la valorizzazione del centro storico in quanto area commerciale di prossimità, funzionale alla vita sociale ed economica del territorio; il rafforzamento dell'accessibilità e dell'intermodalità per migliorare la qualità del tessuto urbano, promuovendo l'adozione di pratiche di mobilità sostenibile; la ridefinizione degli spazi urbani a favore di cittadini, eventi ed

attività commerciali, in un'ottica di miglioramento della vivibilità del centro storico.

**Partner del progetto:** Comune di Roermond (Olanda) (Capofila); Università Erasmus di Rotterdam (Olanda); Comune di Reggio Emilia (Italia); Trasporti per l'Area Metropolitana di Manchester (Regno Unito); Comune di Maribor (Slovenia); Contea di Kronoberg (Svezia); Comune di Almada (Portogallo); Comune di Varsavia (Polonia); Regione Moravia-Silesia (Repubblica Ceca).

**Realtà del territorio coinvolte:** 4 associazioni di categoria, Regione Emilia-Romagna, 2 agenzie per la mobilità, commercianti del centro storico.

# Innovazione per lo sviluppo

Fondazione E35 agisce da facilitatore e “leva” per l'innovazione a livello territoriale, portando sul territorio **spesimentazioni, nuovi approcci** e modelli a sostegno dello **sviluppo locale sostenibile**. Le innovazioni possono riguardare diversi attori del territorio: enti locali, attori della società civile, imprese, enti di rappresentanza. Questi stimoli derivano in particolare dalle opportunità teoriche e metodologiche collegate alle implementazioni di programmi e progettazioni europee, dalle contaminazioni derivanti da dialoghi e **partenariati con altre città internazionali** nonché dallo **scambio di buone pratiche**. Particolare rilevanza in questo contesto hanno tutti quei percorsi finalizzati a “localizzare” l'**Agenda 2030** sul territorio, declinando obiettivi e indicatori sul contesto locale



**10**  
Progetti attivi



## URBACT - “Global Goals for Cities”

Le città europee sono sempre più interessate e coinvolte nell'implementazione dell'Agenda 2030 e nell' allineare le proprie politiche agli obiettivi di sviluppo sostenibile. Nel marzo 2021 ha preso avvio il progetto pilota **URBACT “Global Goals For Cities”** del quale Reggio Emilia è partner, unica città in Italia, insieme ad altre 18 città di altrettanti Paesi europei.

L'obiettivo principale del progetto è quello di definire un piano di azione integrato per facilitare la localizzazione degli SDGs a livello territoriale. Il piano nasce come risultato dello scambio di buone pratiche tra i partner di progetto per migliorare il modo in cui le città affrontano il tema degli SDGs con gli attori del territorio e come integrano gli stessi, all'interno del piano strategico della città.

Reggio Emilia ha messo a disposizione del network europeo la propria esperienza in quanto negli ultimi anni ha promosso un percorso per definire un'Agenda 2030 locale attraverso gli strumenti di programmazione delle politiche comunali, per diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030 e dei singoli SDGs attraverso lo sviluppo di azioni di disseminazione, sensibilizzazione e comunicazione con il coinvolgimento attivo di numerosi attori locali e della cittadinanza.

Grazie al progetto, a livello locale, dopo una prima fase di analisi con la creazione di un profilo della città che indentificasse sia i punti di forza che le sfide rispetto alle 5P dell'Agenda 2030 (Persone, Pianeta, Prosperità, Partnership e Pace), il progetto ha visto la nascita di un gruppo di lavoro locale composto da diversi servizi del Comune oltre che 22 attori del territorio, tra cui società partecipate, attori culturali, associazioni di categorie, ong, associazioni culturali, i quali avranno la possibilità di contribuire alla definizione di un piano d'azione integrato della città rispetto ad obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale.



## SOCIAL NET: Costruire ecosistemi locali resilienti per individuare servizi innovativi e risposte alle sfide sociali connesse ad aree e persone vulnerabili

Nel nuovo quadro della strategia europea per l'economia sociale, il progetto **Social Net** si è proposto di rafforzare lo scambio di pratiche tra i partner ed i territori coinvolti e la co-creazione di nuove idee e prospettive sull'economia sociale sul tema "Costruire ecosistemi locali resilienti per trovare servizi innovativi e risposte alle sfide sociali legate all'impegno di persone e aree vulnerabili".

Obiettivo del progetto è quello di creare nuovi partenariati tra autorità locali, attori sociali, cooperative, PMI e altri attori economici al fine di valorizzare il ruolo sociale dell'economia, definendo modelli di business innovativi e capaci di rispondere a nuovi bisogni e servizi.

In particolare, il progetto è stato finalizzato a:

- avviare un percorso di scambio tra territori europei su esperienze e modelli di business capaci di disegnare servizi e processi innovativi per il territorio nell'ambito dell'economia sociale,
- stimolare i partenariati interregionali e locali e il processo di apprendimento, riunendo le autorità pubbliche locali, gli attori dell'economia sociale e altri attori rilevanti per co-creare nuove politiche e servizi;

- aumentare la consapevolezza e la visibilità delle pratiche di economia sociale e del loro impatto nel migliorare l'inclusione delle persone e delle aree vulnerabili.

Grazie alle attività del progetto, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- 109 stakeholder che hanno partecipato a scambi e discussioni a livello europeo sull'economia sociale e 3 missioni internazionali (180 stakeholder da Grecia, Italia e Spagna)
- Elaborazione di una Carta dell'economia sociale definita e condivisa dagli stakeholder
- Organizzazione e realizzazione di laboratori locali su economia sociale e peer-learning
- Raccolta e scambio di 26 buone pratiche dai territori coinvolti
- Creazione di contenuti social per la visibilità delle buone pratiche e degli attori dell'economia sociale
- Definizione di una nuova proposta nell'ambito del bando "SMP-COSME-2021- RESILIENCE", con la partecipazione degli stakeholder dei laboratori locali di economia sociale.

### Partner europei di progetto:

Comune di Reggio Emilia, Social Cultural Organisation of Municipality Delta (Grecia), Agencia de desarrollo local y empleo (Spagna)

**26 Partner Locali:** cooperative (centrali cooperative, coop sociali e agricole), associazioni imprenditoriali, centri di formazione e risorse umane, Polo di innovazione, Università, enti di servizio alle imprese, sindacati, istituzioni sociali e culturali.

# Internazionalizzazione del territorio

Fondazione E35 lavora da sempre a sostegno della dimensione internazionale del territorio, convinta che le relazioni e i partenariati internazionali possano essere un driver per **rafforzare il posizionamento del territorio e dei suoi attori a livello internazionale**, ma anche **attrarre risorse, competenze ed investimenti** a livello locale. Con questi obiettivi, Fondazione E35 ha collaborato alla realizzazione di progetti internazionali capaci di coinvolgere gli attori economici del territorio - associazioni di rappresentanza ed imprese - insieme agli attori della ricerca, in progetti di scambio e co-progettazione sia in Europa che nei paesi terzi, con l'idea di rafforzare opportunità, servizi ed iniziative a sostegno dell'**internazionalizzazione delle competenze e delle risorse**.



**4**  
Progetti attivi



## CULTURAL HERITAGE IN ACTION

**Cultural Heritage in Action** è un programma di apprendimento tra pari finanziato dall'Unione europea attraverso Creative Europe e rivolto agli attori delle politiche locali e regionali con l'obiettivo di condividere buone pratiche relative al patrimonio culturale. Il programma si è sviluppato in due fasi:

### Fase 1: candidatura della buona pratica.

Il progetto di riqualificazione dei Chiostrì di San Pietro, insieme all'esperienza del Collaboratorio Reggio, è stato selezionato tra le migliori 30 buone pratiche, su 121 valutate idonee, nell'ambito del programma europeo "Cultural Heritage in Action" che premia le esperienze più innovative di valorizzazione e protezione del patrimonio culturale. Questa esperienza è attualmente inclusa tra le 30 buone pratiche europee che fanno parte di un catalogo dedicato ad interventi innovativi sul patrimonio culturale.

### Fase 2: Peer-learning study visit internazionale.

A seguito dell'inserimento della buona pratica dei Chiostrì di San Pietro nel catalogo internazionale, Reggio Emilia è stata tra le 15 città selezionate ad ospitare una visita internazionale che ha visto la partecipazione di diversi esperti di urbanistica, turismo e settore

culturale di altre città europee confrontarsi con gli attori locali e ha offerto l'opportunità agli esperti internazionali partecipanti di conoscere meglio il nostro territorio, la città, i suoi attori ed il contesto nel quale la buona pratica si è sviluppata, anche attraverso video dedicati.

**Partner:** Eurocities, Europa Nostra, KEA (centro di ricerca cultura e industrie creative), Errin (European Regions Research & Innovation Network) e Consiglio degli Architetti d'Europa.



## TOGETHER

**“TOGETHER - Opportunità di formazione per i giovani del GautEng in Emilia Romagna”** nasce dalla volontà di mettere a frutto l'esperienza del progetto Automotive Hub promosso negli anni scorsi in collaborazione con Comune di Reggio Emilia e Unindustria Reggio Emilia, tramite l'organizzazione di visite di studio in Italia per 5 neolaureati sudafricani nel settore automotive.

Il progetto è stato promosso dal Comune di Reggio in collaborazione con Fondazione E35 con la collaborazione di:

**In Sudafrica:** Provincia del Gauteng, HIP - Alleanza ellenica, italiana, portoghese in Sudafrica, AIDC - Automotive Industry Development Centre, Ambasciata d'Italia in Sudafrica

**In Italia:** Unindustria Reggio Emilia, Università di Modena e Reggio Emilia, Centro Interculturale Mondinsieme, Regione Emilia-Romagna

Obiettivo principale è stato sviluppare competenze professionali e trasversali di giovani neolaureati sudafricani attraverso scambi di know-how con professionisti del settore automobilistico emiliano-romagnolo, al fine di rafforzare le connessioni tra il nostro sistema socio-economico e quello del Gauteng, sviluppando partnership internazionali per una crescita economica sostenibile e inclusiva.

**Le attività:** il progetto ha visto il reclutamento di 25 giovani neo-laureati sudafricani in materie ingegneristiche; formazione (4 webinar) sul contesto del settore automotive in Emilia Romagna e a Reggio Emilia, nonché sulle storiche relazioni tra Reggio e il Sudafrica; la selezione di 5 neolaureati; l'organizzazione di una Study visit in Italia di 5 giorni che ha permesso ai giovani ingegneri di visitare imprese dell'automotive, i laboratori di Unimore, il Parco Innovazione, il Centro Internazionale e definire nuovi possibili collaborazioni.

**Realtà del territorio coinvolte:** Comune di Reggio Emilia, Regione Emilia-Romagna, Unindustria Reggio Emilia, Unimore, Istoreco, 5 imprese, associazioni di categoria.

## Cooperazione internazionale e diritti umani

Fondazione E35 promuove progetti e attività di cooperazione internazionale con paesi terzi: dei **61 progetti in corso nel 2021, 25 vedono la cooperazione con dei paesi terzi**, in particolare con i territori di Bosnia Erzegovina, Kosovo, Mozambico, Palestina, Tunisia, Turchia, India, Senegal e Sudafrica. Oltre ad implementare attività di cooperazione, Fondazione E35 sviluppa anche progetti a **difesa dei diritti umani**, per diffondere una cultura della pace e della solidarietà.



### MAISPEMBA - A city to city and multistakeholder approach for an integrated, sustainable and inclusive urban development of the city of Pemba

L'obiettivo generale del progetto **MAISPEMBA** è quello di promuovere lo sviluppo urbano integrato della città di Pemba attraverso il partenariato con il Comune ed il territorio di Reggio Emilia per favorire:

- il rafforzamento della governance urbana, attraverso lo sviluppo di un piano di gestione urbana integrata e sostenibile della città di Pemba tramite percorsi partecipativi e la creazione di un ufficio municipale dedicato all'integrazione delle politiche locali ed allo sviluppo urbano in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030
- il rafforzamento della capacità del Comune di Pemba di fornire servizi di qualità per l'educazione primaria e prescolare, favorendo inoltre l'occupazione delle donne
- il miglioramento della resilienza del territorio municipale di Pemba, definendo ed implementando misure per l'adattamento e la riforestazione urbana, riducendo e gestendo al meglio i rifiuti urbani e creando lavoro nel settore della protezione dell'ambiente.

Diverse sono le aree di lavoro e attività in corso:

- Pianificazione e rigenerazione urbana
- Gestione dei rifiuti solidi urbani, accesso all'acqua pulita ed educazione ambientale
- Educazione prescolare e primaria
- Startup di imprese giovanili
- Sviluppo dei sistemi sanitari locali
- Coinvolgimento della città

**Attori:** Comune di Reggio Emilia (Servizi Officina Educativa, Scuole e nidi d'Infanzia, Rigenerazione urbana, ambiente, relazioni internazionali, partecipazione), IREN Ambiente ed EDUIREN, Ordine degli Architetti, Reggio Children srl, Fondazione Reggio Children, Sistema Cooperativo e della cooperazione sociale, UNIMORE, Associazioni locali ed organizzazioni culturali, Istoreco e altri.

Gli attori che il progetto, ed in generale le progettualità sul Mozambico, stanno coinvolgendo sulla città di Reggio Emilia sono molteplici, in risposta alla logica di cooperazione tra territori, dove le progettualità sono dei mezzi utili al raggiungimento degli obiettivi di cooperazione e collaborazione tra pari.



## OASI - Opportunities, environment, development and innovation in the Municipality of Beit Jala

**Oasi - Opportunità, Ambiente, Sviluppo e Innovazione** è un progetto di sviluppo e cooperazione promosso in partnership tra il Comune di Reggio Emilia, il Municipio di Beit Jala (Palestina-Cisgiordania), Reggio Terzo Mondo, Fondazione Reggio Children e Fondazione E35 - e sostenuto dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del Bando per la Cooperazione Internazionale 2020.

L'obiettivo generale del progetto è di contribuire a migliorare la qualità dei servizi e degli spazi pubblici urbani del Municipio di Beit Jala, favorendo un miglioramento delle condizioni di salute, della partecipazione e del protagonismo dei cittadini, in particolare dei giovani e dei bambini.

Nello specifico, il progetto ha permesso la riqualificazione di uno spazio verde urbano situato in Area A, Bir Ouna, di proprietà del Municipio di Beit Jala, al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini, la promozione di stili di vita sani e sostenibili, ed il rafforzamento del Municipio di Beit Jala in termini di competenze di pianificazione partecipativa delle politiche, valorizzando il ruolo e le competenze dei giovani. Attraverso azioni di scambio e formazione tra Reggio Emilia e Beit Jala sono stati sviluppati percorsi partecipativi per la riqualificazione e l'utilizzo dello spazio di Bir Ouna. Sono inoltre state realizzate attività di sensibilizzazione in Emilia Romagna quali cineforum di film palestinesi ed incontri di geopolitica.

Il progetto rientra in un più ampio percorso di scambio confronto e amicizia con la città di Beit Jala che aveva già portato alla



sottoscrizione di un patto di gemellaggio tra le due città nell'anno 2019 e che ha dato vita ad un tavolo di coordinamento locale di enti attivi sui rapporti Italia-Palestina.

**Attori:** Comune di Reggio Emilia (Capofila del progetto), Fondazione E35, RTM Reggio Terzo Mondo, Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, Regione Emilia Romagna,

**Destinatari:**

- Amministratori e tecnici del municipio di Beit Jala
- Popolazione del Municipio di Beit Jala, donne, giovani e bambini
- Associazioni culturali e sportive di Beit Jala
- Scuole e istituzioni educative di Beit Jala



# LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

# La trasparenza

In virtù della sua natura di fondazione partecipata da enti pubblici, Fondazione E35 ha da sempre adempiuto a tutti gli **obblighi di legge in tema di trasparenza e anticorruzione** rispetto alla propria struttura, ai propri organismi e ai flussi economici.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riordina la disciplina sugli obblighi per le pubbliche amministrazioni di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e detta le regole di presentazione dei dati sui siti istituzionali.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni sul segreto di Stato, d'ufficio, e statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona

amministrazione e **concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino.**

Le disposizioni sulla trasparenza contribuiscono a definire il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche anche ai fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Sul sito di Fondazione E35 è quindi consultabile la sezione **Trasparenza** all'interno della quale sono pubblicate tutte le informazioni riguardanti:

- Documentazione formale (Atto costitutivo, Statuto, Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, nomina e relazioni annuali del RPCT, DPO, regolamento acquisti e incarichi)
- Organizzazione (composizione e nomine degli organismi con relative dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, organigramma aziendale)
- Elenco incarichi di consulenti e collaboratori.
- Informazioni relative al personale (Regolamento acquisizione, costo annuale, tassi di assenza, contrattazione)
- Procedure selettive, bandi di gara e contratti

- Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (in ottemperanza alla legge 124/2017)
- Bilanci economici e socio-ambientali, relazioni degli organi di revisione e controllo, beni immobili e gestione del patrimonio
- Attestazioni, griglie e schede di sintesi sulle rilevazioni dell'OIV
- Procedure per l'accesso civico/generalizzato con relativi registri e procedura per le segnalazioni degli illeciti e delle irregolarità (whistleblowing)
- Informativa sul trattamento dei dati personali e tutela privacy

# Andamento economico-finanziario

Nel rispetto delle normative sulla trasparenza, Fondazione E35 pubblica ogni anno sul proprio sito il bilancio consuntivo approvato e la documentazione relativa alle procedure di revisione effettuate. A seguire il bilancio consuntivo 2021 come approvato dal CDA nella seduta del 28/06/2022.

## CONTO ECONOMICO 2021

Valore della produzione (A)

**1.705.368 €**

Costi della produzione (B)

**1.461.397 €**

per materie prime, sussidiarie,  
di consumo e di merci

**39.654 €**

per servizi

**690.504 €**

per godimento di beni di terzi

**72.941 €**

per il personale

**463.242 €**

ammortamenti e svalutazioni

**14.752 €**

oneri diversi di gestione

**180.404 €**



Differenza tra valore e costi della  
produzione (A - B) **243,971 €**

proventi e oneri finanziari  
**233 €**

risultato prima delle imposte  
**243.740 €**

imposte sul reddito  
dell'esercizio, correnti,  
differite e anticipate  
**4.820 €**

utile (perdita) dell'esercizio  
**238.920 €**

## RAFFRONTO 2020/2021

Valore della produzione (A)	2020 <b>927.216 €</b> 2021 <b>1.705.368 €</b>
Costo della produzione (B)	2020 <b>691.531 €</b> 2021 <b>1.461.397 €</b>
Utile dopo le imposte	2020 <b>234.832 €</b> 2021 <b>238.920 €</b>

Nonostante il protrarsi della pandemia da Covid-19, l'esercizio di riferimento del bilancio ha mantenuto, anche nell'anno 2021, una sua continuità progettuale, atta a mantenere integro lo scopo istituzionale della Fondazione e dimostrando la capacità di Fondazione E35 di garantire lo sviluppo e l'implementazione di azioni e proposte progettuali verso i soci, i partner e il territorio, sia in termini di definizione di nuove iniziative che di realizzazione di progetti in corso.

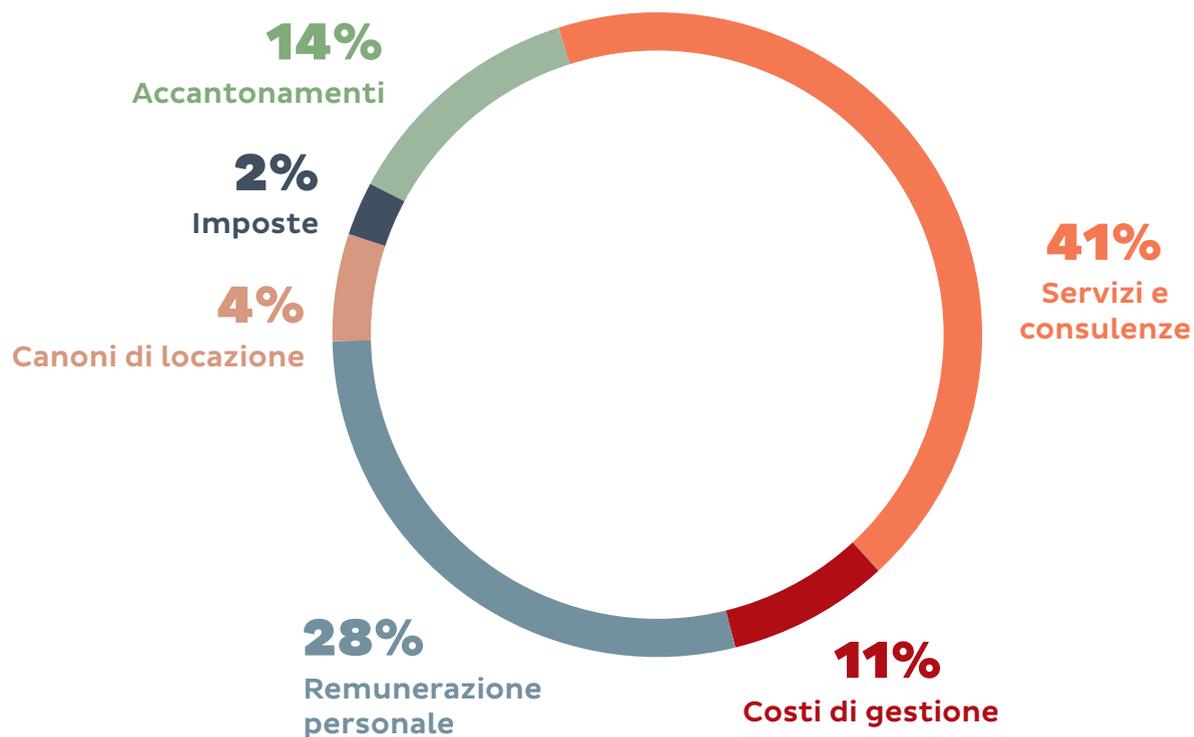
L'utile di esercizio è rimasto costante, ciò a dimostrare un equilibrio tra entrate e costi inerenti le attività volte sia alla presentazione di nuovi progetti che la gestione di quelli in corso.

In termini percentuali, e nel rispetto dell'utilizzo dei mercati elettronici della PA, si rileva che gli incarichi, gli acquisti e i servizi attivati nel 2021 hanno avuto una ricaduta immediata sul territorio per il 67% del valore, con l'individuazione di fornitori della provincia di Reggio Emilia. Il restante 33% ha visto l'individuazione di fornitori extra-provinciali per rispettare le regole di corretta amministrazione e per supportare attività in loco all'interno di progetti all'estero.

## Il valore aggiunto e la sua traduzione a livello territoriale

Con valore aggiunto si intende generalmente il **valore generato dalla differenza tra il valore della produzione di beni e servizi di un'impresa e i costi sostenuti per produrre questi beni o servizi.**

Il valore significativo per servizi e consulenza è da attribuirsi all'avvio di progetti importanti (ad esempio Mais Pemba) nonché alla ripresa consistente di attività e progetti a livello internazionale e locale, ivi inclusi l'aumento dei costi per viaggi e logistica.





Alla luce della peculiarità delle attività promosse, si intende in questa sede considerare il valore aggiunto di E35 per il territorio nella sua accezione più ampia, includendo nel concetto:

- l'ammontare complessivo di risorse economiche attratte attraverso l'ottenimento di finanziamenti pubblici per i Soci, E35 e altri attori del territorio
- il valore dei ricavi generati attraverso le sue attività e indicati nel Bilancio
- il risultato annuale della gestione, dal momento che l'utile generato viene reinvestito in attività della Fondazione stessa, inclusive dell'investimento sul personale e il capitale sociale

In linea con i riferimenti precedenti, è dunque importante descrivere due diverse dimensioni della ripartizione del valore aggiunto 2021:

1. Valore aggiunto come valore della produzione riportato nel Bilancio della Fondazione 2021.
2. Valore aggiunto come "impatto" sul territorio.

Oltre al valore aggiunto sopra indicato, si può sottolineare come, per la peculiarità delle sue attività, Fondazione E35 generi un impatto economico sul territorio, in senso più ampio, molto maggiore. In coerenza con il suo Statuto, E35 agisce a supporto dei soci promotori e dei tanti attori del territorio che a diverso titolo collaborano alle attività della Fondazione stessa.

Nella sua attività di ricerca e gestione di opportunità e finanziamenti pubblici, E35 intercetta fondi che solo in parte entrano: la maggior parte dei finanziamenti ottenuti dalla Fondazione contribuiscono invece ai bilanci dei suoi soci promotori o supportano la rete degli stakeholder locali.

A fianco di questo aspetto, è importante segnalare che questi stessi finanziamenti contribuiscono a supportare la realizzazione di attività e servizi del territorio, generando un indotto a livello sia economico che in termini di impatto.

Si rileva che nel 2021 E35 ha avuto in gestione 61 progetti pluriennali, per un totale complessivo di finanziamenti e budget di progetto approvati pari a € 55.082.190,81 € [1].

Sul totale dei finanziamenti approvati, il valore complessivo delle risorse che ricadono sul territorio di Reggio Emilia, a copertura delle attività previste dai progetti, è pari a 9.652.003,94 €.

Queste cifre sono destinate ad aumentare, considerando che Fondazione E35 ogni anno presenta nuove proposte progettuali in collaborazione con i Soci promotori o in partnership con altre realtà locali, dimostrando così le sue potenzialità nell'attrarre risorse economiche e nuove opportunità per il territorio.

---

[1] Il totale complessivo dei finanziamenti e dei budget di progetto approvati considera il valore complessivo dei progetti (onnicomprensivo dei budget di tutti i partner coinvolti sui progetti stessi, a livello locale, nazionale ed europeo) a cui i Soci della Fondazione o Fondazione stessa hanno aderito.



L'ATTENZIONE PER  
L'AMBIENTE



## Attività e progetti ambientalmente sostenibili

La natura dell'attività sviluppata da Fondazione E35 e il dimensionamento limitato dello staff e della sede non permettono di sviluppare un'analisi quantitativa su alcuni items tipici legati alle tematiche ambientali quali i consumi, le emissioni o le scelte di sostenibilità della produzione su larga scala.

Fondazione E35 si impegna però a mantenere una responsabilità nei confronti dell'ambiente in tutte le sue attività, sia attraverso scelte organizzative o piccoli gesti e azioni quotidiani, sia attraverso i progetti e le iniziative che sviluppa e promuove in modo più sistemico e territoriale, in quanto risultati di una sensibilità ed un'attenzione all'ambiente trasversale.

L'attività di Fondazione, in termini di contenuti progettuali, si sta orientando sempre di più verso tematiche ambientali e di sostenibilità: **sono aumentate le attività ed i progetti che hanno come obiettivo principale quello della transizione ecologica e dell'adattamento ai cambiamenti climatici**, ma sono anche aumentati i progetti che si propongono di **rendere il tema della sostenibilità trasversale** a diverse politiche ed iniziative territoriali (culturali, sociali, economiche) in linea con le indicazioni europee.

L'attenzione di Fondazione E35 si allinea pertanto alle priorità ed al quadro europeo dove si rimarca l'urgenza e la necessità di agire in questa direzione, valorizzando al contempo le esperienze e le peculiarità del territorio in questo senso, tra cui anche la presenza di soci con competenze specifiche nel settore (CRPA).

Inoltre, l'impegno della Fondazione si sta orientando verso un **incremento di competenze anche interne e di partnership territoriali strategiche sul tema**; a questo si accompagna una sempre crescente attenzione nella ricerca di possibilità per il territorio in termini di progettualità, premi, reti che possano sviluppare e sostenere iniziative in questo ambito.

Fondazione E35 supporta il Comune di Reggio Emilia nell'implementazione della Strategia Locale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, contribuendo alla valutazione e implementazione di buone pratiche e strategie da mettere in atto per ridurre le vulnerabilità territoriali ai cambiamenti climatici e promuovere politiche innovative di sostenibilità territoriale, anche sulla base delle lezioni apprese da altre città europee. In particolare, il supporto di Fondazione E35 si concretizza nella **realizzazione di progetti riguardanti la forestazione urbana, la ridefinizione degli spazi pubblici in termini di maggiore fruizione e vivibilità** e nella **promozione di politiche locali volte alla sostenibilità del sistema alimentare locale**. Supporta inoltre il Comune nella diffusione del **concetto di Responsabilità Sociale di Impresa** nei rapporti con le aziende e attori privati del territorio e nelle attività di formazione rivolte alle scuole e ai cittadini.

## Smart working, Mobilità sostenibile e Bike To Work

Il 2020 è stato un anno particolare e per molti versi estremamente difficile; ma ha obbligato tutti a fermarsi e ha quindi visto ridurre in maniera radicale il numero di trasferte e viaggi all'estero del nostro staff rispetto agli anni precedenti. L'attivazione dello **smart working** ha inoltre permesso di ridurre gli spostamenti casa-lavoro, incidendo ulteriormente sulle emissioni di gas serra. La modalità di lavoro in smart working ha aperto la strada a diversi possibili scenari futuri, che potrebbero avere ricadute positive per l'ambiente circostante. Anche il 2021 ha visto una continuità rispetto a questa pratica che è entrata a far parte delle modalità con cui si organizza il lavoro dello staff di Fondazione E35.

Nel 2021, Fondazione E35 e Consiglio di Amministrazione hanno deciso di dare continuità all'adesione al progetto sperimentale del Comune di Reggio Emilia "**Bike to Work**" sia per supportare i dipendenti che già si recano al lavoro in bici quotidianamente, sia per incoraggiare tutto il personale ad utilizzare sempre più mezzi di trasporto sostenibili.



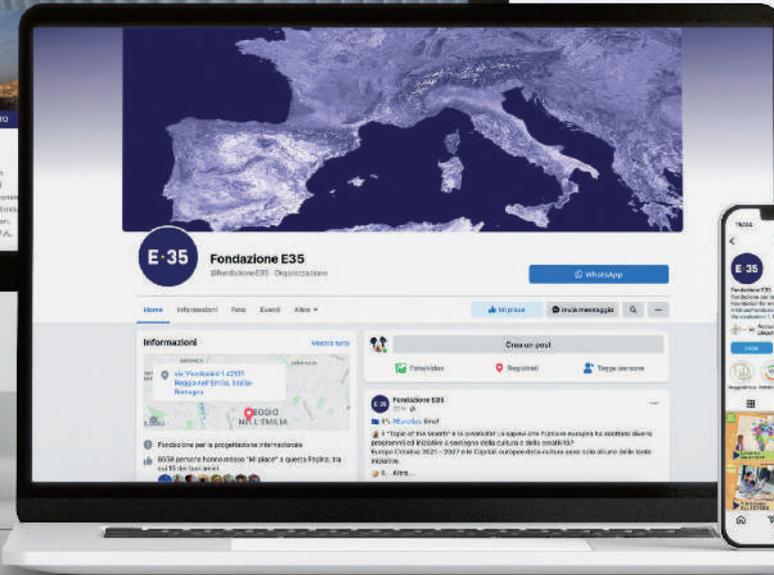


## Gesti quotidiani di sostenibilità

Le scelte quotidiane e le abitudini dello staff ambientalmente sostenibili sono incoraggiate dal CdA, che ha deciso di supportare un **consumo consapevole di acqua** anche attraverso la dotazione di borracce in vetro, per incoraggiare il consumo di acqua pubblica.

Il personale è inoltre estremamente attento nel **consumo di carta**, prediligendo le stampe necessarie su carta riciclata, e ponendo grande attenzione alla raccolta differenziata in ufficio. Anche il presente Bilancio di Sostenibilità è stampato su carta riciclata al 80%.

Il personale supporta inoltre iniziative dal basso rispetto allo **smaltimento sostenibile delle capsule del caffè** ed attraverso l'utilizzo di capsule di acciaio non usa e getta.



# COMUNICAZIONE

A partire dall'anno 2020, con un rafforzamento nel 2021, Fondazione E35 si è impegnata a **migliorare la comunicazione** delle proprie attività e dell'impatto che esse hanno a livello territoriale e internazionale, servendosi di diversi metodi di comunicazione, tra cui:

## Bilancio sostenibilità

L'anno 2021 ha visto per la prima volta Fondazione impegnata nell'elaborazione di un **Bilancio di Sostenibilità** socio-ambientale. Su stimolo del CDA e grazie alla consulenza di un professionista, è stata quindi sviluppata una analisi su quelli che sono – e che vogliono essere – gli impatti delle attività della Fondazione in una prospettiva di sviluppo equo e sostenibile per il territorio.

Il bilancio, che ha preso avvio da una interlocuzione con gli stakeholder locali e internazionali, è stato redatto secondo gli standard GRI (Consolidated set of GRI Sustainability Reporting Standards) che costituiscono oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria.

## Canali web e social

Fondazione E35 dispone di un sito web e di 3 piattaforme social – Facebook, Instagram e LinkedIn.

Sotto, alcuni dati relativi al 2021.



**+15.000**

Accessi  
al sito web



**+700**

Instagram  
follower



**+200**

Facebook  
follower



**+3.000**

Media degli utenti  
raggiungi dai social



**+250**

Post  
pubblicati



**+50**

Video  
condivisi



# LE PROSPETTIVE FUTURE

I temi legati alla sostenibilità, all'ambiente e alla coesione sociale sono indirizzi strategici che Fondazione promuove e sviluppa fin dalla sua nascita. Come descritto nelle pagine precedenti, nel corso del 2021 è stato fatto un significativo investimento per promuovere dialoghi e progetti su questi temi, che rappresentano fondamenti chiave della cornice europea ed internazionale.

In quest'ottica, nel 2022, Fondazione E35 sta continuando a rafforzare l'investimento in termini di risorse, nuove progettualità e partenariati a livello locale ed internazionale, con l'obiettivo di promuovere ulteriormente la riconoscibilità e il livello di innovazione del territorio e della Fondazione stessa su questi temi.

La nuova programmazione Europea 2021-2027 pone tra i principali obiettivi tematici l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e l'efficiamento delle risorse, ma anche l'inclusione sociale, l'istruzione e la formazione oltre che una amministrazione pubblica più efficiente e moderna. Due sono le priorità verso cui l'Europa si sta dirigendo: transizione verde e transizione digitale, questo con l'intento di accelerare la ripresa ma anche di rendere le nostre comunità più resilienti e preparate nell'affrontare le sfide future.

Tutto questo dovrà avvenire anche attraverso un continuo lavoro volto a una progressiva riduzione delle divergenze economiche e sociali (Recovery Plan for Europe)

Con queste premesse, ed in coerenza con quanto previsto dall'Agenda 2030, Fondazione E35 intende sostenere e favorire lo sviluppo di partnership intersettoriali e multilivello per rafforzare ulteriormente l'integrazione di tematiche, politiche, approcci e strumenti condivisi per raggiungere obiettivi e target internazionali.

A tal fine, nel corso del 2022, Fondazione E35 sta operando per rafforzare il proprio intervento in 3 direzioni:

## RELAZIONI INTEGRAZIONE COMUNICAZIONE

Nello specifico E35 sarà impegnata al fine di:

- facilitare il percorso di localizzazione dell'Agenda 2030, sostenendo le azioni sviluppate a livello territoriale e lavorando un sempre maggior coinvolgimento degli attori locali nel raggiungimento degli SDGs;
- affrontare le sfide legate alle nuove povertà sviluppando iniziative e percorsi pilota con enti, imprese e attori del terzo settore nell'ottica di promuovere l'economia delle persone;
- favorire la mobilità transnazionale, le occasioni di scambio e le opportunità di conoscenza e approfondimento dei diritti e doveri legati alla cittadinanza europea, continuando a promuovere progetti ed iniziative a sostegno dell'istruzione, formazione, partecipazione e crescita culturale delle giovani generazioni;
- rafforzare e innovare percorsi e attività locali a sostegno delle misure di adattamento climatico e di riduzione di CO2, facendo leva su partenariati strategici anche con il mondo delle imprese;

- disegnare nuove progettualità collegate alla produzione e al consumo di cibo in coerenza con quanto previsto dalla Farm to Fork strategy;
- sviluppare nuove progettualità capaci di rafforzare competenze e attivare pratiche innovative a sostegno dell'inclusione e delle pari opportunità;
- promuovere progetti ed iniziative per migliorare la capacità di risposta del territorio alle sfide delle migrazioni globali, rafforzando le opportunità di inclusione per i richiedenti asilo e i cittadini di origine straniera presenti sul territorio;
- supportare gli enti locali del territorio nelle attività di progettazione locale, europea e internazionale attraverso percorsi e strumenti di approfondimento, formazione e supporto;
- rafforzare e incrementare le relazioni e le progettualità con altri attori pubblici e privati del territorio, estendendo le proprie aree e ambiti di intervento;
- rafforzare il lavoro con i paesi terzi, nell'ottica di sviluppare partnership per uno sviluppo sostenibile

e trasferire e implementare buone pratiche capaci di rispondere alle sfide legate al cambiamento climatico, al consumo di suolo e alla gestione dei rifiuti.

In continuità con il 2021, Fondazione E35 intende consolidare il proprio ruolo di facilitatore e attivatore di progetti ed opportunità nei confronti dei propri soci e stakeholder, nell'ottica di rispondere in maniera sempre più incisiva e diffusa alle grandi sfide attuali: dalla pandemia, alle problematiche legate al cambiamento climatico, alla crisi energetica, alle crescenti disuguaglianze economiche e sociali a livello locale e globale.





# APPENDICE

## Gli indicatori nel dettaglio

OCCUPAZIONE E RAPPORTI NELLA GESTIONE DEL LAVORO					
	INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2020	QUANTITÀ 2021	NOTE
401-1	Dipendenti, nuove assunzioni e turnover dei dipendenti		2020	2021	
	Dirigenti uomo	n	0	0	
	Dirigenti donna	n	0	0	
	Impiegati uomo	n	4	5	
	Impiegati donna	n	8	8	di cui 2 part time 85% per 2020 e 2021
	Dipendenti uomo assunti tempo indeterminato	n	3	3	
	Dipendenti donna assunti tempo indeterminato	n	5	6	
	Dipendenti uomo assunti tempo determinato	n	1	2	
	Dipendenti donna assunti tempo determinato	n	3	2	
	Collaboratori uomo	n	0	1	
	Collaboratori donna	n	2	4	
	Dipendenti/collaboratori meno di 30 anni	n	1	5	
	Dipendenti/collaboratori tra 30 e 50 anni	n	10	7	
	Dipendenti/collaboratori più di 50 anni	n	1	1	
	Nuove assunzioni uomo	n	1	1	
	Nuove assunzioni donna	n	1	1	
	Uscite dall'azienda uomo	n	0	0	
	Uscite dall'azienda donna	n	1	0	
	Nuovi ingressi uomo (non dipendente)	n	0	1	
	Nuovi ingressi donna (non dipendente)	n	1	4	
401-2	Benefit per i dipendenti				
	Descrizione benefit		Buoni pasto + premio annuale 2020 pari a 25% del proprio stipendio lordo	Buoni pasto + premio annuale 2021 pari a 50% del proprio stipendio lordo	
401-3	Congedo parentale				
	Personale che ha usufruito congedo parentale	n	1	1	
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		NA	NA	
	Dipendenti coperti da ccnl	%	100	100	
	Dipendenti iscritti al sindacato	%	1	1	

## SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2020	QUANTITÀ 2021	NOTE	
403-1	Rappresentanza dei lavoratori in comitati per salute e sicurezza, formati da lavoratori e dalla direzione		Rinnovo RSPP aziendale esterno. Nomina medico competente a maggio 2020.	Nomina RLS aziendale esterno.	
<b>403-2</b>	<b>"Infortuni sul lavoro, malattie professionali, assenteismo e decessi connessi al lavoro"</b>				
	totale infortuni	n	1	1	
	Infortuni in itinere	n	1	1	
	ore lavorate	h	16404	19.818	
	giorni di assenza per infortunio	gg	33	3	
	Indice di gravità (giorni di assenza / ore lavorate x 1.000)		2,01	0,15	
	Indice di incidenza (totale infortuni / totale dipendenti x 1.000)		83,33	76,92	
	Durata media infortuni	gg	33	3	
	Ore di assenza dal lavoro totali	h	1443	1954	Inclusa maternità obbligatoria, maternità facoltativa, legge104, malattia, permessi, allattamento
	Ore di assenza dal lavoro per malattia	h	266	70	
	Ore di assenza dal lavoro per permessi	h	808	1878	permessi retribuiti e non, congedi maternità, assemblee, scioperi
	Tasso di assenteismo (ore di assenza / ore lavorabili x 100)	n	10,38	14,05	tasso totale

## FORMAZIONE E ISTRUZIONE

	INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2020	QUANTITÀ 2021	NOTE
404-1	Ore medie annue di formazione pro capite			19,07	
	Ore di formazione per dipendente totale	h/dip	4,33	16	
	Ore formazione dirigenti	h	0	0	
	Ore formazione impiegati	h	52	248	
	Totale ore formazione	h	52	248	
	Ore formazione salute e sicurezza dirigenti	h	0	0	
	Ore formazione salute e sicurezza impiegati	h	52	40	
	Totale ore formazione salute e sicurezza	h	52	40	

## DIVERSITY E PARI OPPORTUNITÀ

	INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2020	QUANTITÀ 2021	NOTE
405-1	Composizione degli organi di governo e del personale per indicatori di diversità				
	CdA componente uomo	n	3	3	
	CdA componente donna	n	2	2	
	dipendenti componente uomo	n	4	5	
	dipendenti componente donna	n	8	8	
	età media dei dipendenti	anni	37	37	

## COMUNITÀ LOCALI

	INDICATORE	UDM	QUANTITÀ 2020	QUANTITÀ 2021	NOTE
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali				
	personale assunto localmente (entro 8 km dalla sede)	%	66,7	75	
	ricadute locali attività FE35 (provincia RE)	%	18	17,5	
	ricadute locali attività FE35 (provincia RE)	€	8.696.450	9.652.004	
	ricadute nazionali ed internazionali attività FE35	%	82	82,5	
	ricadute nazionali ed internazionali attività FE35	€	38.669.109	45.430.186	
	coinvolgimento stakeholder nei piani delle attività FE35	si/no	si	si	
	divulgazione al pubblico dei risultati	si/no	si	si	

# Standard GRI - indice

GRI UNIVERSALI		
Profilo dell'organizzazione		
GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
102-1	Nome dell'organizzazione	5/6
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	6/35
102-3	Ubicazione sede aziendale	5
102-4	Paesi di operatività	24/25/27
102-5	Assetto proprietario e forma legale	5
102-7	Dimensione dell'organizzazione	15
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	15/18/65 66/67
STRATEGIA		
102-14	Lettera agli Stakeholder	1
ETICA E INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	9/19/49/59
102-17	Meccanismi per fornire supporto sulla condotta etica	9
GOVERNANCE		
102-18	Sistema di governance	10
102-22	Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	11
102-23	Presidente del più alto organo di governo	11
102-24	Nomina e selezione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	11
102-25	Conflitti di interesse	49
102-26	Ruolo del più alto organo di governo nella definizione di valori, missione, strategie e obiettivi	11
102-32	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di Sostenibilità	59

GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER		
102-40	Stakeholder del Gruppo	15/23/24/ 25/27
102-41	Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	65
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	23
102-43	Approccio nel coinvolgimento degli stakeholder	23
102-44	Temi chiave e criticità emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	29/30/31
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
102-46	Processo per la definizione dei contenuti del report e del perimetro	premessa metologica
102-47	Elenco dei temi materiali	29/30/31
102-50	Periodo di rendicontazione	premessa metologica
102-52	Periodicità di rendicontazione	lettera del presidente - premessa metologica
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità	72
102-54	Opzione di rendicontazione "in accordance" scelta	premessa metologica
102-55	Indice dei contenuti del GRI	29/30/31
102-56	Attestazione esterna	premessa metologica
APPROCCIO DI GESTIONE		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro perimetro	29/30/31
103-2	Approccio di gestione e sue componenti	50/51/52
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	50/51/52

## GRI SPECIFICI: ECONOMICO

GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	12/14/49/ 50/51
203-2	Principali impatti economici indiretti	12/14/51/52
204-1	Quota di acquisti effettuati da fornitori locali	52
205-1	Operazioni valutate per rischi di corruzione	9/49
205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	9/49

## GRI SPECIFICI: AMBIENTALE

GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
	Vedi premessa metodologica e sezione responsabilità ambientale	55/56/57

## GRI SPECIFICI: SOCIALE

GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
<b>OCCUPAZIONE</b>		
401-1	Dipendenti, nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	18/65
401-2	Benefit per i dipendenti	65
401-3	Congedo parentale	65
<b>RAPPORTI NELLA GESTIONE DEL LAVORO</b>		
401-1	Dipendenti, nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	65
<b>SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI</b>		
403-1	Rappresentanza dei lavoratori in comitati per salute e sicurezza, formati da lavoratori e dalla direzione	66
403-2	Infortuni sul lavoro, malattie professionali, assenteismo e decessi connessi al lavoro	19/56
<b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>		
404-1	Ore medie annue di formazione pro capite	18/67
<b>DIVERSITY E PARI OPPORTUNITÀ</b>		
405-1	Composizione degli organi di governo e del personale per indicatori di diversità	20/67
<b>COMUNITÀ LOCALI</b>		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali	68



## Contatti

Via Vicedomini, 1 - 42121  
Reggio Emilia - Italy  
T: + 39 0522 444421  
E: [info@e-35.it](mailto:info@e-35.it)  
W: [www.e-35.it](http://www.e-35.it)

 /fondazioneE35

 /fondazione\_e35

 /fondazione-e-35



---

Il documento è stato realizzato grazie alla collaborazione fattiva di tutto lo staff e dei componenti della Fondazione.

**Fotografie** e immagini di archivio e relative ai progetti sostenuti dalla Fondazione.

**Progettazione grafica** a cura di Studio Salsi Comunicazione.

**Stampa** a cura di Aspasia di V. Pioli.

Questo prodotto è stato stampato utilizzando carte ottenute dall'80% di fibre riciclate e certificate FSC™, a zero emissioni grazie alla neutralizzazione della CO2 residua.